

**RESOCONTO
INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 31 MARZO
2018**

DēLonghi Group



Organi societari ***Consiglio di amministrazione**

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Consigliere
MASSIMILIANO BENEDETTI**	Consigliere

Collegio sindacale

CESARE CONTI	Presidente
GIANLUCA PONZELLINI	Sindaco effettivo
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ALBERTA GERVASIO	Sindaco supplente

Società di revisione

EY S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2016 per il periodo 2016-2018; il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato ampliato con la nomina da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2018 dell'Ing. Massimiliano Benedetti che rimarrà in carica fino a scadenza del Consiglio medesimo.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

Dati economici delle Continuing Operations^(*)

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2018	% ricavi	I Trimestre 2017 ^(**)	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi ^(**)	402,6	100,0%	385,1	100,0%	17,5	4,5%
<i>Ricavi a cambi costanti</i>	423,3	100,0%	385,1	100,0%	38,2	9,9%
Margine industriale netto	198,0	49,2%	192,3	49,9%	5,7	3,0%
EBITDA ante oneri non ricorrenti/oneri <i>stock option</i>	53,4	13,3%	52,5	13,6%	0,9	1,7%
Risultato operativo	39,3	9,7%	38,9	10,1%	0,3	0,8%
Risultato netto di competenza del Gruppo	26,4	6,6%	25,5	6,6%	0,9	3,6%

Dati economici – Totale consolidato

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2018	% ricavi	I Trimestre 2017	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi ^(**)	412,5	100,0%	393,3	100,0%	19,2	4,9%
EBITDA ante oneri non ricorrenti/oneri <i>stock option</i>	53,8	13,0%	52,2	13,3%	1,6	3,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	26,4	6,4%	25,1	6,4%	1,4	5,5%

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	31.03.2018		31.03.2017		31.12.2017	
	Consolidato	Continuing Operations ^(*)	Consolidato ^(**)	Continuing Operations ^(*)	Consolidato	Continuing Operations ^(*)
Capitale circolante netto	276,9	263,5	251,0	236,2	267,9	257,8
Capitale investito netto	799,4	780,6	712,9	693,5	788,2	772,7
Posizione finanziaria netta attiva	241,1	261,5	320,8	340,9	233,5	250,6
di cui:						
- Posizione finanziaria netta bancaria	255,1	275,6	333,3	350,3	254,1	271,1
- Altre attività/(passività) non bancarie	(14,0)	(14,0)	(12,5)	(9,4)	(20,5)	(20,5)
Patrimonio netto	1.040,5	1.042,1	1.033,7	1.034,4	1.021,7	1.023,3
Capitale circolante netto/Ricavi netti	13,9%	13,2%	13,3%	12,6%	13,3%	13,1%

(*) Ai sensi dell'IFRS 5 – *Attività destinate alla vendita e Discontinued Operations*, in considerazione dell'accordo di *partnership* industriale, in corso di perfezionamento, che ha previsto la cessione della quota di controllo della società NPE S.r.l., nel presente resoconto con il termine *Continuing Operations* si indicano i valori del Gruppo De'Longhi determinati su un perimetro di consolidamento che non include la predetta società NPE S.r.l.. Se non diversamente indicato, i valori si riferiscono alle *Continuing Operations*.

(**) I ricavi del primo trimestre del 2017 sono stati rideterminati ai fini comparativi conseguentemente alla riclassifica di alcune componenti di natura commerciale dai ricavi di vendita ai costi operativi.

I dati patrimoniali al 31 marzo 2017 sono stati rideterminati in conseguenza alla contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa a NPE S.r.l. come previsto dall'IFRS 3 – *Business combination*.

Premessa

Il presente documento espone i risultati consolidati al 31 marzo 2018, non sottoposti a revisione contabile.

Le informazioni finanziarie al 31 marzo 2018 riportate di seguito sono pubblicate conformemente alla delibera del Consiglio d'Amministrazione che ha deciso di proseguire nell'approvazione e nella pubblicazione, su base volontaria e in aggiunta alla relazione finanziaria annuale e semestrale previste dall'art. 154-ter, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), dei "Resoconti intermedi di gestione" nei termini e con le modalità già utilizzati.

La politica di comunicazione adottata, fino a diversa deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, prevede che il contenuto dei resoconti intermedi di gestione sia conforme a quanto pubblicato in passato, con particolare riferimento all'esercizio 2017.

Di seguito, se non diversamente indicato, i dati e i commenti si riferiscono alle *Continuing Operations*, ossia al perimetro di consolidamento che esclude NPE S.r.l., in considerazione dell'accordo di *partnership* industriale, in corso di perfezionamento, che ha previsto la cessione della quota di controllo della società; i dati relativi al primo trimestre 2017 sono stati rideterminati ai fini comparativi.

Analisi della gestione ed eventi significativi

Il Gruppo De'Longhi ha chiuso il primo trimestre del 2018, che per effetto della stagionalità del *business* è il meno rappresentativo dell'anno, con ricavi in crescita e con buoni risultati in termini di marginalità, in continuità con il percorso di crescita già evidenziato nel corso del 2017.

I ricavi del trimestre hanno registrato una crescita del 4,5% rispetto al primo *quarter* del 2017 (da Euro 385,1 milioni a Euro 402,6 milioni), nonostante il rilevante impatto negativo dei cambi connesso all'andamento di alcune delle principali valute (soprattutto dollaro statunitense, rublo, dollaro australiano e yen giapponese); in termini organici i ricavi sarebbero risultati in crescita del 9,9% grazie ad un significativo aumento dei volumi, che ha più che compensato un effetto prezzi negativo dovuto al riposizionamento in alcuni mercati per specifici prodotti.

I ricavi sono stati, inoltre, negativamente influenzati dall'interruzione della distribuzione in alcuni mercati delle macchine da caffè a capsule a marchio DolceGusto, che garantivano comunque una bassa redditività, e da un diverso *timing* delle prime vendite dei prodotti per il condizionamento portatile che hanno subito un rinvio al secondo trimestre di alcune rilevanti consegne.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti/*stock option* è stato pari a Euro 53,4 milioni in crescita, in termini assoluti, rispetto al primo trimestre 2017 con un'incidenza sui ricavi pari al 13,3% (Euro 52,5 milioni, ossia il 13,6% sui ricavi nei primi tre mesi del 2017) influenzata soprattutto dall'impatto del predetto effetto prezzi in alcuni mercati.

In relazione all'andamento dei ricavi, in Europa il Gruppo è cresciuto del 7,6% rispetto ai primi tre mesi del 2017 (+9,2% a cambi costanti). Molto buona la *performance* in Europa Nord-Est che ha chiuso il trimestre con ricavi in aumento del 14,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+18,9% a parità di cambio) grazie soprattutto alle vendite in Russia ed Ucraina, in Scandinavia e in Repubblica Ceca. In crescita, seppur più contenuta, anche il fatturato in Europa Sud-Ovest dove si è registrata una progressione dei ricavi del 3,6% rispetto al primo trimestre del 2017 (+3,9% in termini organici) dovuta principalmente all'andamento delle vendite in Austria, nella penisola iberica e in Svizzera che, in termini comparativi con il primo trimestre del 2017, ha beneficiato dell'estensione della *partnership* con Nestlè per i prodotti Nespresso e delle maggiori vendite di macchine di produzione interna.

Nell'area APA i ricavi hanno subito una leggera flessione (-1,1% rispetto al primo *quarter* del 2017) risentendo fortemente della svalutazione delle principali valute (+10,8% a cambi costanti); si segnala la crescita a doppia cifra del fatturato in termini organici negli Stati Uniti (+6,2% a cambi correnti; +21,7% in termini organici) ed in Giappone.

L'area MEIA ha risentito della svalutazione del dollaro e ha chiuso il trimestre con ricavi in leggera contrazione rispetto ai primi tre mesi del 2017 (-1,5% a cambi correnti) ma con un significativo aumento a livello organico

(+12,4% a cambi costanti) evidenziando quindi una positiva discontinuità rispetto ai precedenti trimestri caratterizzati da un andamento in contrazione; buoni i risultati soprattutto in Emirati Arabi Uniti ed in Saudi Arabia.

A livello di famiglie di prodotto, è continuata anche nei primi tre mesi del 2018 la crescita del fatturato dei prodotti per il caffè (circa +16%) trainata dalle vendite di superautomatiche e macchine Nespresso di produzione interna che hanno beneficiato dell'ampliamento della gamma grazie all'introduzione dei nuovi modelli *Primadonna S EVO/Primadonna Class* e *Lattissima One*, rispettivamente, e nonostante l'interruzione della distribuzione in alcuni mercati delle macchine da caffè a capsule a marchio DolceGusto.

Buoni i risultati del comparto dei prodotti per il riscaldamento che ha beneficiato di una positiva coda della stagione invernale, soprattutto in Giappone e nel mercato statunitense.

In riduzione le vendite del condizionamento per una diversa tempistica di alcune consegne, spostate al secondo trimestre.

Il margine industriale netto del trimestre è stato pari a Euro 198,0 milioni (49,2% sui ricavi), in crescita di Euro 5,7 milioni (+3,0%) rispetto ai primi tre mesi del 2017 (Euro 192,3 milioni ossia il 49,9% dei ricavi). La marginalità ha risentito dei predetti effetti prezzi e cambi negativi.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti/*stock option*, che è stato pari a Euro 53,4 milioni, in miglioramento a valore rispetto al primo trimestre del 2017 (Euro 52,5 milioni), con un'incidenza passata dal 13,6% al 13,3%, è stato influenzato dal predetto effetto prezzi. L'effetto negativo dei cambi sui ricavi e sul margine industriale si è sostanzialmente azzerato, a livello di EBITDA, per l'effetto dei costi operativi in valuta diversa dall'euro.

Al netto del costo figurativo delle *stock option* l'EBITDA è stato pari a Euro 52,4 milioni (Euro 51,6 milioni nel primo trimestre del 2017).

Il risultato operativo, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 13,1 milioni, si è attestato a Euro 39,3 milioni nel primo trimestre del 2018, pari al 9,7% sui ricavi, in miglioramento rispetto al primo *quarter* del 2017 (Euro 38,9 milioni, pari al 10,1% sui ricavi, nei primi tre mesi del 2017).

Gli oneri finanziari, che hanno risentito della forte volatilità dei cambi nel primo trimestre del 2018, sono aumentati passando da Euro 6,1 milioni del primo trimestre 2017 a Euro 7,0 milioni nel primo trimestre 2018 nonostante una contrazione degli oneri bancari.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 26,4 milioni nei primi tre mesi del 2018 (Euro 25,5 milioni nel corrispondente periodo del 2017) con un *tax rate* in contrazione grazie soprattutto al beneficio dell'agevolazione *patent box*.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 261,5 milioni al 31 marzo 2018 (Euro 250,6 milioni a fine 2017), di cui Euro 275,6 milioni relativi alla componente "bancaria" (al 31 dicembre 2017 Euro 271,1 milioni).

Nei primi tre mesi 2018 la posizione finanziaria netta bancaria ha registrato un incremento di Euro 4,4 milioni (Euro 36,2 milioni nel primo trimestre del 2017) con un maggior assorbimento del capitale circolante netto dovuto a maggiori crediti imputabili sia alla crescita dell'attività che alla maggiore dilazione concessa ad alcuni clienti con lo spostamento al mese di aprile dell'incasso di alcune posizioni in specifici mercati; la variazione del capitale circolante netto ha, inoltre, risentito dell'aumento delle rimanenze e di minori debiti verso fornitori a causa di un anticipo nell'approvvigionamento e nella produzione in alcuni stabilimenti del Gruppo, che ha comportato un flusso finanziario in uscita anticipato rispetto alla consueta tempistica.

Il flusso finanziario complessivo del trimestre è stato pari a Euro 10,9 milioni (Euro 24,7 milioni nel primo trimestre 2017) influenzato dal predetto incremento del capitale circolante.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2018	% sui ricavi	I Trimestre 2017	% sui ricavi
CONTINUING OPERATIONS				
Ricavi netti	402,6	100,0%	385,1	100,0%
<i>Variazioni</i>	17,5	4,5%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(204,6)	(50,8%)	(192,8)	(50,1%)
Margine industriale netto	198,0	49,2%	192,3	49,9%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(98,7)	(24,5%)	(95,5)	(24,8%)
Costo del lavoro (non industriale)	(46,0)	(11,4%)	(44,4)	(11,5%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	53,4	13,3%	52,5	13,6%
<i>Variazioni</i>	0,9	1,7%		
Altri oneri non ricorrenti/oneri stock option	(1,0)	(0,2%)	(0,8)	(0,2%)
EBITDA	52,4	13,0%	51,6	13,4%
Ammortamenti	(13,1)	(3,3%)	(12,7)	(3,3%)
Risultato operativo	39,3	9,7%	38,9	10,1%
<i>Variazioni</i>	0,3	0,8%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(7,0)	(1,7%)	(6,1)	(1,6%)
Risultato ante imposte	32,2	8,0%	32,9	8,5%
Imposte	(5,8)	(1,5%)	(7,4)	(1,9%)
Risultato netto delle Continuing Operations	26,4	6,6%	25,5	6,6%
DISCONTINUED OPERATIONS				
Risultato netto delle Discontinued Operations	0,0		(0,4)	
Risultato netto di competenza del Gruppo	26,4	6,4%	25,1	6,4%

I ricavi netti del primo trimestre 2018 sono stati pari a Euro 402,6 milioni, in aumento di Euro 17,5 milioni (+4,5%) rispetto al primo trimestre 2017.

Un effetto cambi negativo particolarmente significativo (pari a Euro 20,7 milioni), connesso alla svalutazione delle principali valute in cui il Gruppo opera (principalmente dollaro statunitense, rublo, dollaro australiano e yen giapponese) ha impattato sulla crescita che, in termini organici, sarebbe stata pari al 9,9%.

Buona la crescita dei volumi nonostante l'interruzione nella distribuzione di una categoria di macchine da caffè a marchio DolceGusto in alcuni mercati e nonostante la riduzione del fatturato dei prodotti per il condizionamento per una diversa tempistica delle consegne rispetto al primo trimestre del 2017.

Il margine industriale netto è stato pari a Euro 198,0 milioni (49,2% sui ricavi), in aumento a valore per Euro 5,7 milioni rispetto al primo trimestre del 2017 (Euro 192,3 milioni; 49,9% sui ricavi). La marginalità ha risentito di un effetto prezzi e di un effetto cambi entrambi negativi.

L'aumento in termini di volumi ha permesso di sfruttare efficienze produttive negli stabilimenti del Gruppo che hanno garantito una protezione del margine nonostante il previsto aumento dei costi nelle forniture cinesi.

I costi per servizi e altri oneri operativi sono aumentati di Euro 3,2 milioni (+3,4%) in misura quindi inferiore rispetto all'incremento attività beneficiando di un effetto cambi positivo per i costi in valuta diversa all'euro.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti/*stock option* del trimestre si è attestato a Euro 53,4 milioni (13,3% sui ricavi), in aumento a valore rispetto ai primi tre mesi del 2017 (Euro 52,5 milioni; 13,6% sui ricavi); l'andamento dei cambi non ha inciso in misura rilevante sull'EBITDA del trimestre (impatto negativo per Euro 0,8 milioni) in quanto l'effetto negativo a livello dei ricavi è stato sostanzialmente pareggiato dai benefici a livello di acquisti e di costi operativi.

Al netto del costo figurativo delle *stock option*, l'EBITDA è stato pari a Euro 52,4 milioni (Euro 51,6 milioni nel primo trimestre del 2017).

Nel trimestre gli ammortamenti sono stati pari a Euro 13,1 milioni, sostanzialmente in linea con i primi tre mesi del 2017 per effetto dell'entrata a regime degli investimenti dei periodi precedenti.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 39,3 milioni nei primi tre mesi del 2018 (Euro 38,9 milioni nel corrispondente periodo del 2017).

Gli oneri finanziari, che hanno risentito dell'effetto cambi in relazione all'andamento volatile delle principali valute, sono aumentati passando da Euro 6,1 milioni del primo trimestre 2017 a Euro 7,0 milioni nel primo trimestre 2018.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 26,4 milioni nel primo trimestre del 2018 (Euro 25,5 milioni nei primi tre mesi del 2017) dopo aver rilevato imposte per Euro 5,8 milioni con un abbassamento del *tax rate* da imputare principalmente al beneficio dell'agevolazione *patent box*.

Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2018	%	I Trimestre 2017	%	Variazione	Variazione %	Variazione organica %
Nord Est Europa	102,7	25,5%	89,5	23,2%	13,3	14,8%	18,9%
Sud Ovest Europa	167,7	41,6%	161,9	42,0%	5,8	3,6%	3,9%
EUROPA	270,4	67,2%	251,3	65,3%	19,1	7,6%	9,2%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	103,9	25,8%	105,0	27,3%	(1,2)	(1,1%)	10,8%
MEIA (Middle East / India / Africa)	28,4	7,0%	28,8	7,5%	(0,4)	(1,5%)	12,4%
Totale ricavi	402,6	100,0%	385,1	100,0%	17,5	4,5%	9,9%

In termini organici l'andamento dei ricavi è stato positivo, seppur con dinamiche diverse, per tutte le aree commerciali; l'impatto della svalutazione delle valute locali è stato molto significativo e diffuso nei principali mercati (soprattutto nell'area APA ed in MEIA), comprimendo i benefici della crescita organica.

In relazione all'andamento dei ricavi, l'Europa è cresciuta del 7,6% rispetto ai primi tre mesi del 2017 (+9,2% a cambi costanti). Molto buona la *performance* del fatturato in Europa Nord-Est che ha chiuso il trimestre con ricavi in aumento del 14,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto alle vendite in Russia ed Ucraina, in Scandinavia e in Repubblica Ceca. In crescita, seppur più contenuta, anche l'Europa Sud-Ovest dove si è registrata una progressione dei ricavi del 3,6% rispetto al primo trimestre del 2017 (+3,9% in termini organici) dovuta principalmente all'andamento delle vendite in Austria, nella penisola iberica e in Svizzera che, in termini comparativi con il primo trimestre del 2017, ha beneficiato dell'estensione della *partnership* con Nestlè per i prodotti Nespresso e delle maggiori vendite di prodotti *Lattissima* di produzione interna.

Nell'area APA i ricavi hanno subito una leggera flessione (-1,1% rispetto al primo *quarter* del 2017) risentendo fortemente della svalutazione delle principali valute. Molto buono l'andamento del fatturato negli USA e in Giappone, grazie alla crescita delle vendite dei prodotti per il caffè e per il riscaldamento.

L'area MEIA ha risentito della svalutazione del dollaro e ha chiuso il trimestre con ricavi in leggera contrazione rispetto ai primi tre mesi del 2017 (-1,5% a cambi correnti; +12,4% a cambi costanti) con una buona ripresa delle vendite in Emirati Arabi Uniti ed in Saudi Arabia.

A livello di famiglie di prodotto, è continuata anche nei primi tre mesi del 2018 la crescita del fatturato dei prodotti per il caffè (circa +16%) trainata dalle vendite di superautomatiche e macchine Nespresso di produzione interna che hanno beneficiato dell'ampliamento della gamma grazie all'introduzione dei nuovi modelli *Primadonna S EVO/Primadonna Class* e *Lattissima One*, rispettivamente, e nonostante l'interruzione della distribuzione in alcuni mercati delle macchine da caffè a capsule a marchio DolceGusto.

Buoni i risultati del comparto dei prodotti per il riscaldamento grazie ad un buon andamento della fine della stagione invernale in Giappone e nel mercato statunitense.

In riduzione le vendite del condizionamento per una diversa tempistica per alcune consegne, rinviate al secondo trimestre del 2018.

In ripresa il comparto delle *kitchen machine*, con una lieve crescita a testimonianza tuttavia dell'inversione di tendenza dopo alcuni trimestri caratterizzati da risultati in progressiva contrazione.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato relativo alle *Continuing Operations* è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2018	31.03.2017	31.12.2017	Variazione 31.03.18 – 31.03.17	Variazione 31.03.18 – 31.12.17
- Immobilizzazioni immateriali	320,8	321,9	320,9	(1,1)	(0,1)
- Immobilizzazioni materiali	235,2	197,4	233,1	37,8	2,0
- Immobilizzazioni finanziarie	26,2	8,6	26,1	17,6	0,1
- Attività per imposte anticipate	33,5	43,1	32,3	(9,6)	1,2
Attività non correnti	615,7	571,0	612,4	44,7	3,3
- Magazzino	396,1	393,5	329,7	2,6	66,4
- Crediti commerciali	253,5	224,3	401,5	29,2	(148,0)
- Debiti commerciali	(315,0)	(318,3)	(366,1)	3,3	51,0
- Altri debiti (al netto crediti)	(71,1)	(63,3)	(107,4)	(7,8)	36,4
Capitale circolante netto	263,5	236,2	257,8	27,2	5,7
Totale passività a lungo termine e fondi	(98,5)	(113,8)	(97,5)	15,3	(1,1)
Capitale investito netto	780,6	693,5	772,7	87,2	7,9
Posizione finanziaria netta attiva	(261,5)	(340,9)	(250,6)	79,4	(10,9)
Totale patrimonio netto	1.042,1	1.034,4	1.023,3	7,8	18,8
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	780,6	693,5	772,7	87,2	7,9

Gli investimenti sono stati pari a Euro 15,1 milioni, in linea con il primo trimestre 2017.

Il capitale circolante netto è stato pari a Euro 263,5 milioni al 31 marzo 2018 (Euro 236,2 milioni al 31 marzo 2017), con un indice di rotazione del 13,2% (12,6% a fine marzo 2017). L'andamento ha risentito dell'incremento dei crediti imputabile sia alla crescita dell'attività che allo spostamento al mese di aprile dell'incasso di crediti in alcuni mercati; inoltre, ha risentito dell'aumento delle rimanenze e di minori debiti verso fornitori a causa di un anticipo nell'approvvigionamento e nella produzione in alcuni stabilimenti del Gruppo, che ha comportato un flusso finanziario in uscita anticipato rispetto alla consueta tempistica.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 261,5 milioni al 31 marzo 2018 (Euro 250,6 milioni al 31 dicembre 2017, Euro 340,9 milioni al 31 marzo 2017), di cui Euro 275,6 milioni relativi alla componente "bancaria" (Euro 271,1 milioni al 31 dicembre 2017, Euro 350,3 milioni al 31 marzo 2017). La variazione nei dodici mesi ha risentito principalmente dei maggiori dividendi pagati nel corso del 2017 (+Euro 53,8 milioni) e di maggiori investimenti, principalmente l'acquisto del complesso immobiliare di Treviso, gli investimenti per il potenziamento dello stabilimento romeno e l'acquisizione di Eversys.

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	31.03.2018	31.03.2017	31.12.2017	Variazione 31.03.18 – 31.03.17	Variazione 31.03.18 – 31.12.17
Liquidità	673,3	476,0	664,7	197,2	8,5
Altri crediti finanziari	20,5	15,0	8,3	5,5	12,3
Indebitamento finanziario corrente	(148,0)	(81,2)	(138,3)	(66,8)	(9,7)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	545,7	409,8	534,7	135,9	11,1
Indebitamento finanziario non corrente	(284,2)	(68,9)	(284,1)	(215,3)	(0,2)
Totale posizione finanziaria netta	261,5	340,9	250,6	(79,4)	10,9
<i>Di cui:</i>					
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	275,6	350,3	271,1	(74,7)	4,4
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(14,0)	(9,4)	(20,5)	(4,7)	6,5

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	31.03.2018 (3 mesi)	31.03.2017 (3 mesi)	31.12.2017 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	47,3	44,3	277,6
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(13,5)	11,1	(67,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(15,1)	(15,0)	(122,7)
Flusso netto operativo	18,7	40,5	87,4
Distribuzione dividendi	-	-	(119,6)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(4,3)	(11,4)	(14,5)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(3,5)	(4,4)	(19,0)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(7,8)	(15,8)	(153,0)
Flusso finanziario di periodo	10,9	24,7	(65,6)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	250,6	316,2	316,2
Posizione finanziaria netta finale	261,5	340,9	250,6

Il flusso finanziario del primo trimestre 2018 è stato pari a Euro 10,9 milioni (Euro 24,7 milioni nel primo trimestre 2017); il flusso netto operativo pari a Euro 18,7 milioni (Euro 40,5 milioni nel primo trimestre 2017) è stato influenzato dal predetto incremento del capitale circolante netto.

Si riportano di seguito il conto economico complessivo del trimestre ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto relativi al totale consolidato:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2018	I Trimestre 2017
Risultato netto consolidato	26,4	25,0
Altre componenti dell'utile complessivo delle <i>Continuing Operations</i>	(8,5)	(6,2)
Altre componenti dell'utile complessivo delle <i>Discontinued Operations</i>	(0,1)	-
Totale altre componenti dell'utile complessivo	(8,6)	18,8
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	17,8	18,8

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2017	1.010,6	3,4	1.014,0
Costo figurativo (<i>Fair Value</i>) <i>stock option</i>	0,8	-	0,8
Utile complessivo del primo trimestre 2017	18,8	-	18,8
Patrimonio netto al 31 marzo 2017	1.030,3	3,4	1.033,7
Patrimonio netto al 1 gennaio 2018	1.021,7	-	1.021,7
Costo figurativo (<i>Fair Value</i>) <i>stock option</i>	1,0	-	1,0
Utile complessivo del primo trimestre 2018	17,8	-	17,8
Patrimonio netto al 31 marzo 2018	1.040,5	-	1.040,5

Contenuto del resoconto intermedio e indicatori alternativi di performance

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre del 2018, comparate con i dati relativi al primo trimestre del 2017. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2018, al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2017.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 fatta eccezione per l'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti* e l'IFRS 9 *Strumenti finanziari*, applicabili a partire dal 1° gennaio 2018.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Nel presente documento, in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine industriale netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti/ oneri *stock option*.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi successivi alla fine del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei risultati del primo trimestre, vengono confermate le attese del management di una crescita organica dei ricavi in area "*mid-to-high single digit*" e di un aumento dell'EBITDA in valore assoluto.

Treviso, 10 maggio 2018

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato*

Fabio de' Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 10 maggio 2018

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 224.250.000 (sottoscritto e versato)

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265